



V.le Tenente Lena n°14 – 97100 Ragusa

Tel. 3460285121

Info@cittaragusa.it



MANIFESTO BREVE

Premessa

Qualsiasi cittadino di qualsiasi città deve porsi la domanda: “Sono soddisfatto di come viene amministrata la mia città?”. Con questo foglio, il nostro movimento vuole porre questa domanda a ciascun Ragusano.

I Ragusani che risponderanno “Sì” e quelli che “non me ne importa nulla” strapperanno questo foglio e si sorbiranno, come sempre, la minestra riscaldata ed indigesta dei politici che finora hanno amministrato la città. Alcuni andranno a votare, altri no e tutto resterà come è. Contenti loro!

I Ragusani che, invece, risponderanno “No!” leggeranno questo foglio fino in fondo e probabilmente ripeteranno ad alta voce la parola finale: “...E BASTA!”, andranno tutti a votare e getteranno nella spazzatura la minestra riscaldata con tutto il piatto.

Indignazione

Dalla rassegnazione dilagante non nasce niente di buono ed i Ragusani sono rassegnati. Non tutti però. Ci sono anche Ragusani che si indignano quando gli fai sapere che:

- si sperperano 216.759,19 € l'anno per retribuire consiglieri di quartiere che, di fatto, non svolgono funzione alcuna.
- alla giunta vengono elargiti 373.258,39 € l'anno senza che il costo venga compensato da un'utile attività a beneficio della città.
- si spendono annualmente 318.000,00 € per mantenere i consiglieri comunali, la maggior parte dei quali si limita a “scaldare la poltrona”.

Invitiamo tutti a prendere visione del “dossier” da noi redatto e che elenca le principali ragioni per indignarsi. Diciamoci la verità: chi non si indigna per cose del genere non si merita la democrazia!

Proposta

Il nostro movimento:

- raccoglie Ragusani indignati, che non hanno niente a che fare con la attuale politica e con gli attuali politici.
- non è da una parte politica e non è contro la "Politica": è semplicemente contro il degenerato sistema partitico e contro il conseguente modo di amministrare la città.
- è composto da cittadini che hanno ciascuno il proprio lavoro e si sentono in dovere di intervenire a costo di sacrifici personali, diversamente dai politici di professione che di politica ci campano.
- è composto anche da cittadini che, pur non intendendo intervenire direttamente, lo appoggiano e lo sostengono diffondendo le ragioni dell'indignazione.
- propone ai Ragusani il seguente programma: amministrare la città con il buon senso, a differenza dei politici i cui programmi elettorali promettono una soluzione ad ogni problema, ne risolvono ben pochi e quando ciò avviene il più delle volte la soluzione è costosa, brutta, malfunzionante e così via.
- propone ai Ragusani di diventare orgogliosi di essere Ragusani.
- propone ai Ragusani di diventare cittadini di un comune capoluogo di provincia non solo nel nome.
- propone ai Ragusani di farsi sentire e di esprimere il proprio malcontento e le proprie proposte.
- propone ai Ragusani di andare a votare con spirito pacificamente rivoluzionario.
-

Conclusione

Aderire al nostro movimento significa:

- trasformare l'indignazione in speranza di effettivo cambiamento.
- poter esprimere liberamente le proprie idee senza orientamenti precostituiti.
- per alcuni agire, per gli altri sostenere: gli uni non possono fare a meno degli altri

Votare per il nostro movimento significa:

- trasformare la speranza del cambiamento in realtà.
- vedere realizzate le proprie idee.
- non dover dire "grazie" a nessuno.
- sapere per davvero come vengono spesi i nostri soldi.

Ai detrattori

I cittadini insanabilmente rassegnati penseranno che diventeremo anche noi politici come i politici: si sbagliano e lo fanno per acquietare la propria rassegnata coscienza.

I cittadini che "ho ben altro a cui pensare" si chiedono, per favore, quale realtà consegnano ai propri figli.

I cittadini scettici penseranno che non siamo all'altezza: ma all'altezza di chi? Non potremo fare certo di peggio!

I cittadini clienti continueranno miopi a votare i loro referenti politici in barba all'interesse generale. Complimenti!

I politici di mestiere saranno combattuti fra plaudire alla nostra iniziativa per accattivarsela e denigrarla per affossarla: sappiano che con noi la città dovrà essere amministrata diversamente, anche quando i risultati elettorali costringessero alla convivenza!

A tutti il più sincero: ... E BASTA!